

Ulfco Conte dei Conti
n° 510 del 1/3/2019



511/5

Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante "Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma di decreto del Presidente della Repubblica", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera ii);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, ed in particolare l'articolo 274;

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001 n. 317;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85, che recepisce l'accordo sindacale per il personale della carriera diplomatica, relativamente al servizio prestato in Italia, per il triennio normativo ed economico 2016-2018;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

VISTO l'articolo 1, commi 471 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)";

VISTO l'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

ACCERTATO il rispetto del contingente numerico previsto dal succitato art. 274 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 come aumentato dall'articolo 13 del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001 n. 317;

VISTA la lettera n. 0000166 del 31.1.2019 con la quale il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo ha chiesto di potersi avvalere, quale Consigliere diplomatico, della collaborazione del ministro plenipotenziario Giovanni Umberto DE VITO;

RAVVISATA l'opportunità di aderire a tale richiesta disponendo il collocamento fuori ruolo del predetto funzionario presso il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 7 febbraio 2019;

SU proposta del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo

DECRETA

Art. 1

Il ministro plenipotenziario Giovanni Umberto DE VITO è collocato fuori ruolo presso il Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni di consigliere diplomatico e per tutta la durata dell'incarico stesso, ai sensi dell'articolo 274 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e dell'articolo 13



Il Presidente della Repubblica

del decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2001 n. 317.

In relazione al collocamento fuori dal ruolo organico del grado del predetto funzionario è reso indisponibile un posto nel grado iniziale della carriera diplomatica.

Art. 2

A decorrere dalla data di assunzione dell'incarico di cui all'articolo 1, l'Amministrazione degli affari esteri e della cooperazione internazionale continuerà ad erogare al ministro plenipotenziario Giovanni Umberto DE VITO il trattamento economico di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85.

La spesa relativa agli emolumenti di carattere accessorio corrisposti all'interessato è a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo.

Sono fatte salve le determinazioni che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale potrà assumere alla luce dell'articolo 22, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2018, n. 85 e dell'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il visto e la registrazione.

Dato a ROMA ADD. 14 FEB. 2019